



**LEGGERE PER NON DIMENTICARE**  
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*



**Biblioteca delle Oblate**  
**Via dell' Oriuolo 26 - Firenze**

**Mercoledì 5 marzo 2014 - ore 17.30**

**LEONARDO FRANCESCHINI**

***DECOLONIZZARE LA CULTURA***

*Razza, sapere e potere,  
genealogie e resistenze*  
(Ombre Corte, 2013)

Introducono:

**Héctor Febles e Gian Bruno Ravenni**

Quale rapporto intercorre tra le migliori elaborazioni teoriche dell'Occidente e le teorie razziste che ne costituiscono, in buona parte, l'elemento fondante? Che relazione intercorre tra l'epistemologia secolarmente codificata e la dominazione coloniale? Il presente lavoro parte e si sviluppa cercando di rispondere a queste domande fondamentali. Attraverso l'analisi genealogica e semantica di concetti quali razza, civilizzazione, indio/indigeno ecc., l'autore intende mostrare come il sapere disciplinato in Occidente - dalla filosofia all'antropologia, dalla teologia alla geografia, dalla storia alla biologia - abbia costituito un'arma implacabile nelle mani della civiltà bianca e cristiana, con la quale del resto si continua a governare e a soggiogare gran parte del pianeta. Ma analizzando le forme di resistenza alla disumanizzazione e alla schiavitù, al monismo teologico-morale e alla razzializzazione del pensiero, il libro intende anche smascherare le menzogne e le pratiche egemoniche che hanno costituito il nucleo stesso della storia occidentale, allo scopo di riabilitare un sapere altro, fondato su rapporti interumani orizzontali, di reciprocità, gli unici in grado di dar voce e restituire dignità e consapevolezza all'uomo totale.

“Ormai Oriente e Occidente si sono incontrati. Se non sul piano empatico almeno su quello fisico. In copertina spuntano due occhi; in oriente e in occidente lo sguardo è severo” (*Veronica Meddi, Il Tempo, 30/06/13*)

**Leonardo Franceschini**, laureato in Filosofia politica, ha collaborato con Amnesty International Italia, Shoah Foudation e Obra Federico. Ha svolto ricerche autonome in Italia e all'estero su tematiche filosofiche, politiche e teologiche, occupandosi in particolare dei legami tra razza, sapere e potere. Attualmente lavora a un progetto con i detenuti del carcere romano di Rebibbia.

[www.leggerepernondimenticare.it](http://www.leggerepernondimenticare.it)